

# Variazione toponimo, Vico Il Cavour sarà Via Antonio Pileggi

di **Bruno Antonio Mirante**

Il 23 dicembre scorso la Giunta comunale presieduta dal vice sindaco Maria Grazia Caporale ha approvato la proposta del dirigente del settore Servizi demografici e Decentramento, Giuseppina Casalnuovo, avente ad oggetto la variazione di toponimo dell'area di circolazione, Vico secondo Cavour, proprio nei pressi di Palazzo De Nobili.

Il 23 novembre scorso era stata protocollata la richiesta avanzata dal signor Claudio Pileggi, di intitolazione della suddetta area al padre Antonio (detto Tony), pittore di fama internazionale, deceduto nel 1980.

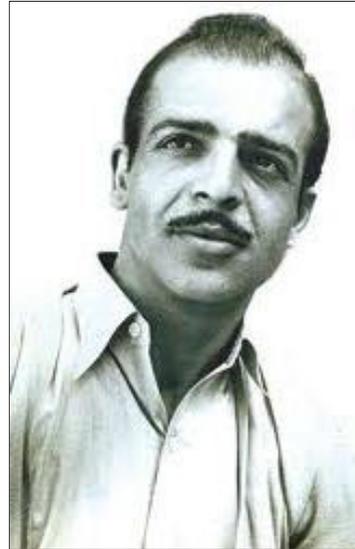
L'Esecutivo ha ritenuto di voler onorare la memoria di Antonio Pileggi, artista autore dello Stemma ufficiale della Città, riportato come logo ufficiale anche dell'Unione Sportiva Catanzaro, della quale, dalla fine degli anni '60 fu stimato collaboratore.

Suoi, inoltre, i ritratti di alcuni sindaci dell'epoca, esposti in Municipio, dove eseguì anche il restauro



dei dipinti della Sala Consiliare e dei decori del soffitto ligneo della sala di Rappresentanza. Suoi gli affreschi della Chiesa della Madonna di Porto Salvo, a Lido, oggi perduti, ed altri nella Chiesa della Madonna di Porto, a Gimigliano, e nella Cappella del Convitto Galluppi.

Sue opere si ritrovano anche nelle sale dell'Amministrazione Provinciale, dell'Università degli studi e nei saloni di Palazzo Fazzari. Tony Pileggi fu inoltre il primo docente dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, che con i suoi insegnamenti di scuola libera del nudo, aprì i battenti nell'anno accademico 1972/73.



Tony Pileggi

Grande successo di critica e di pubblico ebbero due sue mostre di caricature di politici e di personaggi della "Catanzaro bene". Nell'area di circolazione interessata dalla variazione del toponimo, esiste un solo numero civico occupato dalla stessa famiglia richiedente la variazione; il richiedente, inoltre si farà carico delle spese di

installazione e realizzazione della targa, mantenendo inalterate le caratteristiche di quella da sostituire.

Nato a Maida il primo febbraio del 1917, ultimo di sette fratelli, Pileggi manifestò fin dall'infanzia le sue doti artistiche.

La sua voglia di imparare, la sua curiosità, lo portarono presto ad allontanarsi dalla natia Maida per cercare "luoghi possibili" dove apprendere, migliorarsi, esprimersi.

Durante il secondo conflitto mondiale, lavorò come bozzettista delle scene di guerra presso il Distretto militare di Catanzaro, al servizio del Ministero della Difesa.

Nel 1946, appena sposato con Caterina, si trasferì a Napoli dove, tra l'altro, collaborò con la rivista Tutti gli sport.

Nel 1950 partì, destinazione Sud America, dove acquisì ben presto notevole fama, diventando artista ufficiale del governo venezuelano. A Caracas effettuò ritratti di due presidenti dell'epoca e di alcuni ministri di quella repubblica.

Eseguì inoltre notevoli affreschi in Chiese della capitale venezuelana.

## Fidapa, presentato il piano strategico di democrazia paritaria

Si è svolta ieri nella sala Giunta della Camera di Commercio, la conferenza stampa di presentazione delle linee programmatiche della federazione femminile Fidapa sul tema nazionale: "Partecipazione e responsabilità per lo sviluppo della cittadinanza attiva e solidale".

All'incontro erano presenti Giulia Audino, presidente della sezione catanzarese dell'associazione, Angela Infantino vice presidente del distretto sud-ovest che comprende Campania e Calabria e Marisa Fagà "past president" di Fidapa Catanzaro. Infantino ha ripercorso le tappe che hanno portato la sezione catanzarese, che nel 2010 ha compiuto 50 anni di attività, ad essere una delle più numerose d'Italia

con 192 socie.

«Un risultato ottenuto - ha osservato - grazie ai forti legami instaurati sul territorio, superando steccati di natura ideologica o partitica».

Marisa Fagà ha espresso grande apprezzamento per il lavoro svolto dalla commissione regionale che in accordo con l'azione portata avanti proprio da Fidapa, ha presentato un disegno di legge di iniziativa popolare di riforma della legge elettorale regionale. «Dobbiamo fare nostro il "modello Campania" - ha detto - che prevede in caso di doppia preferenza, che una deve essere necessariamente donna, altrimenti decade la seconda carica.

Il 27 marzo del 2009 - ha ricorda-



to - tale legge è stata impugnata dal Governo nazionale, tuttavia la Corte Costituzionale l'ha dichiarata legittima in quanto non viola l'art. 3 della Costituzione». Presupposto irrinunciabile per l'attuazione della democrazia paritaria, secondo Fagà, è proprio l'introduzione di strumenti legislativi che consentano, in maniera fattiva, di favorire l'ingresso della donna all'interno dei circuiti decisionali, siano essi amministrativi, politici o professionali.

Nella stessa direzione si colloca l'introduzione delle "quote rosa" nei consigli di amministrazione delle società quotate in borsa.

b.a.m.

# inoxhouse

elettrodomestici da incasso

Via Scopelliti, 46/48 - CATANZARO - Tel. 0961.779826



... liberi di arredare la tua cucina.